



**CIRCOLARE N. 6**

Spett.li  
Società LNPB  
Loro Sedi

e p.c.

Spett.li  
FIGC - A.I.A. - CAN  
Roma

Milano, 18 agosto 2021

**NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI GIOCO\***

**1) Mantenimento in efficienza del terreno di gioco**

Si rammenta che è fatto onere alle Società, sia a livello di Statuto LNPB sia di impegno sottoscritto all'atto della domanda di ammissione al campionato sia, infine, come obbligo contrattuale inserito negli Inviti ad Offrire (IAO) dei diritti audiovisivi per il triennio 2021-2024, di:

- conservare in **perfetta efficienza** i terreni di gioco;
- mantenere condizioni di **uniforme inerbimento e complanarità del terreno**, per tutta la durata della stagione sportiva, soprattutto nei periodi di maggior criticità (mesi estivi e mesi invernali).

La Commissione Impianti Sportivi della LNPB, nella persona del suo agronomo, provvederà nel corso di ogni giornata di campionato alle valutazioni (televisive o in prima persona) dello stato di efficienza prestazionale, estetico-percettiva nonché antinfortunistica del terreno di gioco, oltre che alla programmazione di sopralluoghi occasionali con l'effettuazione di test specifici, al seguito dei quali, se del caso, i Club saranno invitati a porre rimedio alle eventuali anomalie riscontrate.

Si ricorda inoltre che, al fine di garantire il regolare svolgimento delle gare del Campionato Serie BKT 2021/2022, sono state tramesse a tutti i Club le previsioni relative ai "**Requisiti minimi dei terreni di gioco**" le quali dovranno essere rispettate per assicurare che su ciascun campo siano garantite le migliori condizioni di praticabilità e manutenzione nonché di positiva percezione anche estetica.



In caso di inerzia societaria la LNPB potrà agire in surroga ai sensi del punto 3 ("Protezione e mantenimento in efficienza del terreno di gioco") dell'Allegato "A" dei Criteri Infrastrutturali del vigente Sistema Licenze Nazionali.

## 2) Taglio dell'erba

Per quanto riguarda il **taglio dell'erba** è stato rilevato in più occasioni come alcuni Club provvedono alla preparazione del campo di gara attraverso una modalità di taglio dell'erba tale da creare disegni non "convenzionali" sul terreno di gioco (es. cerchi concentrici, riquadri vari, ecc.).

Per agevolare la percezione del gioco nei confronti del suo avanzare verso le aree di porta, è invece assai più opportuno provvedere a **tagli a fasce trasversali**, parallele nel senso della larghezza del terreno, perpendicolarmente alla linea laterale, come peraltro indicato anche dagli organismi calcistici internazionali (FIFA e UEFA).

Così facendo si perseguirà l'omogeneità percettiva di tutti i terreni di giuoco, altresì agevolando l'operato degli assistenti arbitrali.

L'altezza del taglio dell'erba in assetto gara è fissata in mm. 22.

Anche i manti in **erba artificiale**, qualora utilizzati ed indipendentemente dall'ottenimento delle certificazioni annuali FIFA/LND, dovranno sempre essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, segnatamente provvedendo all'omogeneizzazione dell'intaso prestazionale (organico o gomma che sia) per garantire un'altezza di pelo libero pari a mm. 10-15.

## 3) Innaffiamento

Il programma di **innaffiamento del terreno di gioco** nel giorno di gara deve essere comunicato dalla Società ospitante a quella ospite e per conoscenza anche alla Lega (indirizzo mail: [competizioni@legab.it](mailto:competizioni@legab.it) e [presidenza@legab.it](mailto:presidenza@legab.it)), entro e non oltre le ore 10.00 del giorno di gara.

Il terreno di gioco deve essere innaffiato ovunque e non solo in alcune zone e, come regola generale, l'innaffiamento deve terminare 60 minuti prima del calcio d'inizio.

In deroga a quanto precede, e comunque solo in presenza di accordo tra entrambe le Società, l'innaffiamento può avere luogo anche dopo tale termine secondo il seguente schema:

- tra 10 e 5 minuti prima del calcio d'inizio (per un massimo di 5 minuti) e/o
- durante l'intervallo tra primo e secondo tempo (per un massimo di 5 minuti).

In caso di altri programmi di innaffiamento, diversi da quanto precede (sempre e comunque compatibili con una normale e regolare manutenzione del terreno di gioco), è fatto obbligo a ciascun Club di comunicarlo all'inizio della stagione sportiva sia a tutte le Società consorelle sia, per conoscenza, alla LNPB.



#### 4) Obbligo di dotazione di sistemi antipioggia/antigelo

Si ricorda che **tutti i terreni di gioco** (sia in erba naturale sia sintetici, se presenti) devono essere dotati di adeguati sistemi di **protezione antipioggia** e di idonei sistemi di riscaldamento del prato o analoghi sistemi di **protezione dal gelo** (es. teloni) ad eccezione di quei terreni di gioco che ottengano deroga dalla Lega di competenza, quanto al sistema di riscaldamento, secondo le previsioni del Sistema Licenze Nazionali.

Per analoghi sistemi di protezione antigeliva si intendono apparati tecnologici funzionali all'innalzamento anche momentaneo della temperatura superficiale del terreno di gioco (es. ventilatori) ovvero coperture plastiche atte a mantenere il calore geotermico del terreno, seppur in condizioni non estreme, da correlarsi con i precedenti storici meteo-climatici della città.

Tali sistemi devono essere tenuti costantemente a disposizione del personale addetto, **debitamente manutentati**, per poter essere utilizzati in caso di necessità e di avverse condizioni meteo, al fine di preservare e **proteggere il terreno di gioco** e conseguentemente garantire il **regolare** svolgimento degli eventi.

La Lega effettuerà **periodici controlli**, per tutto l'arco della stagione sportiva, al fine di monitorare lo stato di efficienza dei terreni di gioco oltre che per garantire quanto pattuito dagli Inviti ad Offrire ai Licenziatari relativamente allo stato dei manti erbosi e alla generale adeguatezza degli impianti di gioco.

Si ricorda che, in caso di situazioni meteorologiche particolarmente avverse durante il giorno gara, spetta comunque al solo Direttore di gara la decisione definitiva sulla praticabilità o meno del terreno di gioco (sospensione gara, non disputa, rinvio, ecc.).

#### 5) Sgombero della neve

Le Società sono anche tenute, in caso di precipitazioni nevose, a provvedere allo **sgombero della neve** fino all'orario ufficiale previsto per l'inizio della gara, anche in caso di variazione di orario e/o data della medesima, attraverso il necessario utilizzo di adeguati mezzi e risorse umane.

È necessario quindi che ciascuna Società abbia a propria disposizione un'azienda specializzata nello sgombero della neve dal terreno di gioco (con mezzi e risorse umane idonee) in grado di operare immediatamente non appena ravvisata la necessità (ad esempio in caso di nevicate, anche poco copiose, dalla sera precedente la partita o dal mattino del giorno gara, dovranno essere subito allertati e convocati allo stadio), fatto salvo sempre e comunque l'utilizzo dei teloni i giorni precedenti.

#### 6) Allenamento pre-gara su terreni di gioco in erba artificiale

Le Società della Lega B che disputassero le proprie gare casalinghe in impianti dotati di terreno di gioco in erba artificiale sono tenute a consentire alla Società ospitata di svolgere una seduta di allenamento, il giorno precedente la gara, sul terreno ove si svolgerà l'incontro.



Nel caso di gare serali (es. inizio alle ore 20.30-21.00) tale seduta di allenamento potrà essere effettuata anche la mattina del giorno in cui si disputa l'incontro, purchè la stessa termini entro le ore 11.00.

Per quanto riguarda gli orari della seduta di allenamento, tendenzialmente si chiede di agevolare, nei limiti del possibile, le richieste delle Società ospiti, con una ragionevole flessibilità tale da permettere, se possibile, la seduta di allenamento di entrambe le squadre (ad es. una al mattino e l'altra al pomeriggio).

Tale sessione di allenamento, da disputarsi a porte chiuse, potrà avere una durata massima di un'ora, salvo diverso accordo con il Club ospitante.

La richiesta di poter effettuare la seduta di allenamento sul terreno di gioco in erba artificiale dovrà pervenire alla Società ospitante e, per conoscenza, anche alla scrivente Lega (mail: [competizioni@legab.it](mailto:competizioni@legab.it) e [alessandro.camponeschi@legab.it](mailto:alessandro.camponeschi@legab.it)), entro e non oltre 5 giorni precedenti la data di disputa della gara.

## **7) Segnatura del terreno di gioco e calibrazione sistema VAR**

Si ricorda che le "Decisioni FIGC", allegate alla Regola n. 1 del Gioco del Calcio, prevedono espressamente che *"...le linee del terreno di gioco debbano essere tracciate con gesso o altro materiale idoneo che ne garantisca la visibilità e non costituisca in ogni caso pericolo e avere una larghezza compresa tra 10 e 12 cm..."*.

Per il corretto utilizzo della tecnologia VAR, ma anche per la produzione televisiva "ordinaria", è necessario che tutte queste segnature (quindi linee laterali, area di rigore, centrocampo, ecc.) siano assolutamente e completamente visibili dalle telecamere (es. vietate panchine che ostruiscano, anche solo parzialmente, la visibilità delle linee laterali), nitide e marcate e che le stesse vengano tracciate in tempo utile (almeno 5 ore prima dell'orario fissato per l'inizio della partita) per consentire ai tecnici di Hawk-Eye di effettuare la corretta calibrazione del sistema VAR.

Anche per questo motivo ciascuna Società è tenuta a rendere sempre disponibile, presso lo stadio in cui si dovrà disputare la gara, personale, materiale e strumenti idonei a marcare nuovamente e/o correggere le segnature in caso di necessità.

Per lo stesso motivo anche nel corso di gare da disputarsi in orario serale o tardo pomeriggio o comunque in condizioni di scarsa visibilità, ogni Club deve prevedere obbligatoriamente che l'impianto di illuminazione dello stadio sia funzionante ed acceso (anche solo parzialmente) a partire almeno da 3 ore prima l'inizio del match mentre entro le 2 ore prima del fischio di inizio l'impianto di illuminazione dovrà essere a pieno regime.

In caso di pioggia e/o di copertura del campo, lo stesso terreno di gioco dovrà risultare completamente e correttamente tracciato non oltre i 90 minuti precedenti l'orario fissato per il calcio d'inizio.

In generale comunque, anche per le gare diurne, i valori di illuminamento devono essere sufficienti a permettere ad Hawk-Eye la corretta calibrazione delle telecamere per il VAR.



In occasione di tutte le gare il Delegato di Lega potrebbe procedere, entro le 3 ore prima del fischio di inizio ed insieme al personale della sala VAR, ad effettuare un controllo di tutte le linee del terreno di gioco (non solo quindi quelle perimetrali) al fine di verificarne la corretta segnatura.

## **8) VAR – Video Assistant Referees**

Le gare del Campionato Serie BKT 2021/2022 prevederanno l'utilizzo del sistema VAR, attraverso i servizi predisposti da Hawk-Eye nel rispetto degli standard previsti dall'IFAB, salvo eventuali integrazioni e/o modifiche successive, che dovessero intervenire anche nel corso della stagione, sia per decisione degli organi sportivi sia delle Autorità Governative (es. motivazioni di origine sanitaria).

Le Società della LNPB dovranno quindi obbligatoriamente mettere a disposizione di Hawk-Eye una stanza, all'interno dello stadio, con le seguenti caratteristiche minime:

- 4 (quattro) sedie e tavoli per coprire la larghezza della sala
- Almeno 1 (una) finestra per poter arieggiare l'ambiente;
- Impianto di aria condizionata che garantisca caldo/freddo;
- Quadro di alimentazione e 4 (quattro) prese elettriche da 220V;
- Linea internet dedicata e cablata;
- Foro per passaggio cavi;
- Cablare il quadro di alimentazione della sala VAR attestando una spina IEC309 32A 3P+N+T in prossimità dell'accesso esterno più vicino all'Area Mezzi Televisivi. La produzione audiovisiva della LNPB alimenterà il quadro elettrico della sala VAR collegando una presa IEC309 32A 3P+N+T e cablando fino ad un massimo di 50 metri dalla posizione del proprio bi-gruppo elettrogeno mobile; oltre questa lunghezza la società sportiva dovrà integrare il cablaggio necessario a completare l'allacciamento della alimentazione;
- Strutture integrative camere Goal Line (dove necessarie).

A bordo campo la zona riservata alla Revisione Arbitrale ("RRA" cioè Referee Review Area), ubicata tendenzialmente tra le panchine, nella postazione del quarto ufficiale o anche eventualmente dove la LNPB la ritenga più idonea, in base alle condizioni di sicurezza, al posizionamento delle telecamere, agli spazi pubblicitari o ad altri parametri tecnici: tale postazione deve essere delimitata da una linea di demarcazione tracciata a terra (circa mt. 3x3), prevista di copertura trasparente.

Le Società in ogni caso devono sempre garantire:

- tutti gli eventuali permessi o autorizzazioni necessari per l'installazione dei supporti tecnologici, compresi i segnali video, la corrente elettrica e l'accesso ad internet indispensabili per l'erogazione del servizio;
- tutti i disegni, progetti o dettagli riferiti allo stadio per la corretta installazione del sistema VAR;
- tutti i necessari accrediti allo stadio per il personale operativo;
- il libero accesso ad ogni area dello stadio per tutti gli operatori Hawk-Eye.

La RRA deve essere visibile al pubblico per motivi di trasparenza ed integrità.



Solo gli ufficiali di gara e l'operatore di HE (preventivamente riconosciuto ed autorizzato dalla LNPB e dagli arbitri) potranno accedere alla zona della RRA: è invece assolutamente vietato l'ingresso a dirigenti, calciatori, allenatori e/o ad ogni altro soggetto non autorizzato dall'arbitro o dalla LNPB.

Ciascun Club è tenuto a conservare e custodire in modo adeguato le apparecchiature di HE.

### **9) Funzionamento rete wi-fi zona spogliatoi**

Ciascuna società deve garantire l'assoluto e regolare funzionamento della rete wi-fi nella zona spogliatoi (e mettere a disposizione una stampante anche per la squadra ospite) per consentire il corretto utilizzo della modalità on-line delle distinte gara.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Avv. Mauro Balata

*\* in adeguamento e nel rispetto delle previsioni del DL n. 105 del 23 luglio 2021 (e successive modifiche/integrazioni), nonché nel rispetto della corretta applicazione dei protocolli medico-sanitari ed organizzativi in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19, ivi compresi ovviamente i Protocolli FIGC.*